

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

16 dicembre 2014

Convocata la Giunta presieduta dal Vicesindaco Elide TISI, sono presenti gli Assessori:

Ilda CURTI
Stefano GALLO
Stefano LO RUSSO

Claudio LUBATTI
Domenico MANGONE
Mariagrazia PELLERINO

Assenti per giustificati motivi, oltre il Sindaco Piero Franco Rodolfo FASSINO, gli Assessori: Maurizio BRACCIALARGHE - Enzo LAVOLTA - Gianguido PASSONI - Giuliana TEDESCO.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: INTERVENTI URGENTI SUL VIADOTTO AL KM 2,490 DI STRADA AL TRAFORO DEL PINO. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO IN LINEA TECNICA. IMPORTO COMPLESSIVO EURO 1.221.084,00 (IVA COMPRESA). CODICE C.U.P. C17H14000670004.

Proposta dell'Assessore Lubatti.

A partire dal 23 novembre 2011, con verbale redatto in tale data e con comunicazione del 1° dicembre 2011, prot. n. 1007751, la Provincia di Torino, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495, ha consegnato in gestione alla Città le infrastrutture presenti lungo la Strada SP 10 Padana Inferiore nel tratto ricadente all'interno del territorio comunale e corrispondenti ad otto viadotti in cemento armato.

Il Servizio Ponti, Vie d'Acqua ed Infrastrutture si è, quindi, prontamente attivato con i propri tecnici al fine di effettuare una prima ispezione delle parti di manufatti raggiungibili e visionabili e, con nota del 24 gennaio 2012, prot. n. 1023/TO6.50.48, ha provveduto ad effettuare apposita richiesta alla Provincia di Torino per la trasmissione della documentazione progettuale dei vari manufatti, nonché degli eventuali interventi di manutenzione su di essi eseguiti, senza ottenere alcun riscontro.

Tenuto conto del pessimo stato di conservazione delle parti in c.a. di tutti i manufatti, nonché della totale mancanza di documentazione di progetto degli stessi, nel corso dell'autunno 2012 la Città ha, quindi, effettuato una seconda serie di ispezioni visive e, non appena si sono avute a disposizione le necessarie risorse finanziarie, si è provveduto ad effettuare anche una mappatura più approfondita dei vari degradi ed un rilievo delle dimensioni e della tipologia degli elementi strutturali costituenti i manufatti.

I risultati di tali ispezioni evidenziano uno stato di conservazione delle parti in c.a. assai degradato: quasi tutti gli elementi strutturali (travi, traversi, pile, spalle) mostrano estesi ed avanzati fenomeni di espulsione del copriferro e di carbonatazione delle armature (alcune delle quali addirittura non esistono più o sono distaccate dalle superfici degli elementi strutturali). Ad aggravare la situazione c'è poi uno strato di cls che è stato spruzzato sulle superfici di tali elementi (e che in parte si è già distaccato), senza però preventivamente provvedere al loro risanamento, così che allo stato attuale risulta difficile anche valutare l'estensione e l'approfondimento dei fenomeni di carbonatazione.

A tutto ciò va poi aggiunto che non esiste alcuna rete di raccolta acque meteoriche, per cui la percolazione e l'infiltrazione di tali acque sulle superfici in calcestruzzo continua ad aggravare il fenomeno di degrado, mentre le strutture di fondazione risultano in alcuni punti scalzate ed ammalorate.

Trattandosi inoltre di manufatti ubicati lungo la SP 10, le principali problematiche da affrontare per l'esecuzione di interventi di manutenzione sono dovute sia all'elevato volume di traffico che interessa giornalmente tale strada, sia alla ridotta larghezza della sezione stradale (larghezza di circa 11 m) che rende obbligatoriamente necessaria la parzializzazione della carreggiata stradale con l'istituzione del senso unico alternato regolato da semaforo.

Tenuto, infine, conto dell'altezza di tali viadotti rispetto al sottostante piano campagna (in molti casi costituito dal versante in pendenza della collina) e della ridotta presenza di strade

pubbliche di accesso alle aree sottostanti, un'ulteriore problematica è inoltre rappresentata dalla ridotta accessibilità a tali aree per l'esecuzione degli interventi di rinforzo delle strutture di fondazione e delle pile; l'unica soluzione adottabile consiste infatti nell'utilizzo di ponteggi da installare solo a seguito di un'opportuna risagomatura del terreno sottostante i viadotti per la creazione di apposti piani di lavoro regolari.

Considerate quindi tutte le problematiche sopra esposte che, unitamente all'elevato numero di viadotti (otto) ed alla loro estensione, rendono gli interventi di ripristino estesi nel tempo e molto onerosi, la Città ha dapprima inviato un'ulteriore segnalazione alla Provincia di Torino (nota del 15 aprile 2013, prot. n. 7722/TO6.50.48) e contemporaneamente ha provveduto a predisporre in un apposito progetto preliminare di rinforzo strutturale e di risanamento conservativo di tutti gli otto viadotti, il quale è stato approvato in linea tecnica con deliberazione della Giunta Comunale del 16 luglio 2013, (mecc. 2013 03051/034), esecutiva dal 30 luglio 2013, per un importo complessivo di Euro 4.500.000,00.

Solo nel mese di maggio 2013 la Provincia di Torino ha infine risposto con nota del 2 maggio 2013, prot. n. 78136, convenendo sulla necessità di eseguire interventi urgenti di ripristino delle infrastrutture e segnalando che, sebbene alcuni progetti relativi a tali viadotti fossero già stati predisposti da parte dei propri uffici tecnici, i necessari fondi economici stanziati dalla Regione Piemonte non potevano più essere usufruiti.

In tali condizioni la Città ha, quindi, provveduto allo sviluppo del suddetto progetto preliminare, approvando in linea tecnica con deliberazione della Giunta Comunale del 23 luglio 2013, (mecc. 2013 03508/034), esecutiva dal 6 agosto 2013, il successivo progetto definitivo, sempre per un importo complessivo di Euro 4.500.000,00, per il quale non è però stato possibile reperire le necessarie risorse finanziarie.

Nel mese di settembre 2013, a seguito della disponibilità economica derivante dal ribasso di gara delle opere di Manutenzione Straordinaria Ponti Anno 2012, è stato però possibile finanziare il progetto riguardante l'esecuzione degli interventi previsti sui viadotti al km 1,150 ed al km 1,645, approvato con determinazione dirigenziale n. 577 del 15 ottobre 2013, (mecc. 2013 04846/034), esecutiva dal 28 ottobre 2013. I lavori su tali viadotti sono stati eseguiti nella primavera del 2014 ed hanno compreso anche la delimitazione laterale con new jersey in plastica degli ulteriori quattro viadotti su cui è prevista la sostituzione delle travi di bordo, al fine di limitare l'incidenza del traffico veicolare su tali travi.

Allo stato attuale, tenuto conto dei fondi economici stanziati nell'ambito del Bilancio 2014 della Città, si è, quindi, già provveduto alla predisposizione di un apposito progetto esecutivo riguardante gli interventi urgenti sui viadotti al km 2,100 ed al km 2,870 per un importo complessivo di Euro 1.089.500,00, il quale è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale del 28 ottobre 2014, (mecc. 2014 04911/034), esecutiva dal 13 novembre 2014 ed impegnata la relativa spesa con determinazione dirigenziale del 28 ottobre 2014, (mecc. 2014 05018/034), esecutiva dal 3 novembre 2014.

Dal momento che il progetto in oggetto, inserito per l'anno 2015 nel Programma

Triennale delle OO.PP. al codice opera n. 4124, costituisce uno stralcio delle opere previste sul viadotto al km 2,490 dal progetto definitivo approvato con la citata deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2013 03508/034), si è, quindi, provveduto direttamente alla redazione di un progetto esecutivo cantierabile, relativamente al quale, in attesa della concessione del relativo finanziamento nell'ambito del Bilancio 2015, si ritiene opportuno provvedere all'approvazione in linea tecnica.

Ai sensi dell'articolo 10 - comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'articolo 9, comma 1 del D.P.R. 207/2010, con atto di organizzazione del 13 dicembre 2013, prot. n. 27421, il Direttore della Direzione Infrastrutture e Mobilità, Ing. Roberto Bertasio, ha individuato quale Responsabile Unico del Procedimento dei lavori di cui in oggetto l'ing. Giorgio Marengo, Dirigente del Servizio Ponti, Vie d'Acqua e Infrastrutture.

Ai sensi degli artt. 90 e 91 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., dell'art. 9, comma 1 e dell'art. 10, comma 3, lett. a), del D.P.R. 207/2010 e dell'art. 90, comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. per la progettazione esecutiva di tali opere sono stati incaricati, come risulta dall'Ordine di Servizio del 9 maggio 2014, prot. n. 10279/TO6.50.52, i seguenti dipendenti del Servizio Ponti, Vie d'Acqua ed Infrastrutture: Ing. Barbara Salza, in qualità di progettista e coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, Geom. Francesco Borla e Geom. Andrea Di Ruocco, in qualità di collaboratori alla progettazione.

I tecnici incaricati hanno elaborato il progetto esecutivo allegato ai sensi dell'art. 93, comma 5 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 33 del D.P.R. 207/2010; tale progetto è costituito da n. 30 elaborati tecnici, dettagliati come segue:

1. Relazione Tecnica Economica Illustrativa
 2. Rilievo dello Stato di Conservazione delle Strutture
 3. Relazione di Calcolo Strutturale
 4. Computo Metrico Estimativo
 5. Elenco Prezzi Unitari, Quadro Incidenza Percentuale Manodopera
 6. Lista delle Categorie
 7. Capitolato Speciale d'Appalto
 8. Schema di Contratto
 9. Piano di Sicurezza e Coordinamento (comprensivo di Computo Metrico Estimativo dei Costi della Sicurezza Contrattuali e del Cronoprogramma dei Lavori)
 10. Fascicolo delle Opere
 11. Piano di Manutenzione delle Opere Strutturali
- dal n. 12 al n. 29 Tavole Grafiche
30. Verifica e Validazione del Progetto

Il progetto esecutivo è stato verificato dall'incaricato dell'Ufficio Tecnico che ne ha accertato la rispondenza alle vigenti prescrizioni normative ai sensi dell'art. 93, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ed ai sensi degli artt. 47 e 55 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. ed è stato validato dal Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 54, comma 7 del medesimo

Decreto, con apposito verbale in data 3 ottobre 2014.

Sulla base del progetto esecutivo allegato, la spesa da sostenersi per l'esecuzione delle opere ammonta a complessivi Euro 1.221.084,00 (I.V.A. compresa), così come definito nel seguente nuovo quadro economico:

A) OPERE	Euro
Opere soggette a ribasso	974.970,17
Oneri sicurezza contrattuali non soggetti a ribasso	9.129,83
TOTALE A) IMPORTO A BASE DI GARA	984.100,00
B) ONERI ACCESSORI	
IVA 22% su Opere soggette a ribasso	214.493,44
IVA 22% su Oneri sicurezza contrattuali non soggetti a ribasso	2.008,56
TOTALE IVA	216.502,00
Incentivo alla progettazione 2% (art.93, c. 7 bis, D.Lgs 163/2006)	19.682,00
Imprevisti opere e spese di pubblicità	800,00
TOTALE B) ONERI ACCESSORI	236.984,00
TOTALE GENERALE (A+B)	1.221.084,00

Ai sensi dell'art. 93, comma 7 bis, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. nel suddetto quadro economico è stata inserita la spesa di Euro 19.682,00 costituente l'incentivo 2% per la progettazione effettuata dal personale tecnico della Civica Amministrazione.

Gli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, ai sensi dell'art. 131 - comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e dall'art. 42 - comma 3 lett. a del D.P.R. 207/2010, ammontanti ad Euro 9.129,83, inseriti nel quadro economico delle opere da realizzare, sono stati esattamente valutati, così come previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Come già accennato, detto intervento, già inserito per l'esercizio 2015, nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2014/2016, approvato contestualmente al Bilancio annuale 2014, Consiglio Comunale del 30 settembre 2014, (mecc. 2014 03051/024), esecutiva dal 17 ottobre 2014, al codice opera 4124 per Euro 1.100.000,00, sarà riproposto, per il medesimo esercizio, nel Programma Triennale OO.PP. di futura approvazione per Euro 1.221.084,00 (C17H14000670004, C.I.G. 5918107065).

Con successivi appositi provvedimenti si procederà all'impegno della spesa relativa, subordinato all'approvazione delle modalità di finanziamento dell'intervento, delle modalità di affidamento dei lavori e di ogni altra somma contenuta nel quadro economico di spesa.

In base a quanto sopra esposto occorre quindi provvedere all'approvazione del progetto esecutivo relativo agli "Interventi Urgenti sul viadotto al km 2,490 di Strada al Traforo del Pino", ai sensi dell'art. 93, comma 5 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 33 del D.P.R. 207/2010.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

- 1) di approvare, sulla base di quanto dettagliato in premessa che qui integralmente si richiama, ai sensi dell'art. 93 - comma 5 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 33 del D.P.R. 207/2010, il progetto esecutivo per la realizzazione degli "Interventi Urgenti sul viadotto al km 2,490 di Strada al Traforo del Pino", costituito da n. 30 elaborati tecnici, specificamente dettagliati in narrativa (**all. dall'1 al 30**), per una spesa totale di Euro 1.221.084,00 (I.V.A. compresa), definita dal nuovo quadro economico complessivo dell'opera dettagliato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato;
- 2) di dare atto che detto intervento, già inserito per l'esercizio 2015, nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2014/2016, approvato contestualmente al Bilancio annuale 2014, con deliberazione della Giunta Comunale del 15 luglio 2014, (mecc. 2014 03051/024), esecutiva dal 17 ottobre 2014, al codice opera 4124, sarà riproposto, per il medesimo esercizio, nel Programma Triennale OO.PP. di futura approvazione. (C17H14000670004, C.I.G. 5918107065);
- 3) di dare atto che, con successivi appositi provvedimenti, si procederà all'impegno della spesa relativa subordinato all'approvazione delle modalità di finanziamento dell'intervento, delle modalità di affidamento dei lavori e di ogni altra somma contenuta nel quadro economico di spesa;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento non rientra nei presupposti per la valutazione dell'impatto economico, come risulta dalla dichiarazione allegata (**all. 31**);
- 5) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessore alla Viabilità, Trasporti,
Infrastrutture e Mobilità
Claudio Lubatti

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente di Servizio
Giorgio Marengo

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
Il Dirigente Delegato
Alessandra Gaidano

Verbale n. 57 firmato in originale:

IL VICESINDACO
Elide Tisi

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Penasso

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 22 dicembre 2014 al 5 gennaio 2015;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 1° gennaio 2015.